

## STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE EDUCATIVO DELL'AUTONOMIA E DELLA COMUNICAZIONE

### 1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO<sup>1</sup>

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	<i>Inquadramento della professione</i>
--	<i>Fondamenti di psicologia e psicopedagogia</i>
Formulazione dell'impianto educativo	<i>Rilevare i fabbisogni dell'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio, in relazione alle sue potenzialità</i>
	<i>Progettare gli interventi di supporto e partecipare alla stesura del PEI</i>
Rafforzamento dell'autonomia personale	<i>Rafforzare l'autonomia dell'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio</i>
Sviluppo dei processi di apprendimento	<i>Supportare l'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio nel processo di apprendimento in contesto educativo scolastico</i>
Mediazione comunicativo-relazionale	<i>Facilitare la comunicazione e le interazioni sociali fra l'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio e il contesto socio-educativo</i>
--	<i>Sicurezza sul luogo di lavoro</i>

### 2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 5

### 3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

*Titoli di studio:*

- Diploma di scuola secondaria superiore

*Conoscenza linguistica:*

- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

*Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari*

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

### 4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento al ruolo</li> <li>• Contesti, attori e modelli organizzativi di erogazione dei servizi</li> <li>• Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali</li> </ul>	<i>"Inquadramento della professione"</i>	10	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.

<sup>1</sup> Le Unità di risultati di apprendimento possono assumere valore didattico propedeutico o di consolidamento, non prevedendo in tal caso un diretto rapporto con le Unità di Competenza. Al fine della miglior riconoscibilità dei crediti formativi, ogni singola Unità di Competenza può essere correlata a più Unità di risultati di apprendimento. In caso di standard di percorso formativo rivolto al rilascio di abilitazioni, i riferimenti alle Unità di Competenza sono presenti solo ove applicabili.

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti etici e deontologici</li> </ul>				
2	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fondamenti di psico-pedagogia</li> <li>Fondamenti di psicologia dell'età evolutiva</li> <li>Fondamenti di psicologia dell'apprendimento</li> <li>Fondamenti di pedagogia speciale</li> </ul>	<p>Unità di risultato di apprendimento  <i>"Fondamenti di psicologia e psico-pedagogia"</i></p>	15	Max 10, di cui almeno 5 sincrona	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza esclusivamente in presenza di apprendimenti formali. Credito con valore a priori in caso di possesso di laurea triennale, magistrale o di vecchio ordinamento in psicologia o scienze dell'educazione e della formazione</p>
3	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tipologie e caratteristiche delle diverse patologie e disabilità: deficit sensoriali, motori, funzionali, psichici</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere, attraverso la relazione con la famiglia, il personale docente e non docente e le risorse del G.L.H., il progetto di vita ed i bisogni dell'allievo, in relazione alle caratteristiche della disabilità</li> <li>Rilevare le risorse e le potenzialità attivabili dell'allievo e del gruppo classe, al fine di tradurle in finalità educative concretamente perseguibili</li> </ul>	<p><i>"Rilevare i fabbisogni dell'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio, in relazione alle sue potenzialità"</i></p>	20	0	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>
4	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Quadro istituzionale e normativo sulla disabilità e l'integrazione</li> <li>Quadro normativo sull'istruzione primaria e secondaria</li> <li>Tecniche di progettazione educativa (percorsi speciali individualizzati)</li> <li>Principi e tecniche di comunicazione (relazionalità e interazione; modelli di comunicazione..) - Inquadramento</li> <li>Principi e metodi di <i>peer mediated intervention</i></li> <li>Elementi di diritto e pratica antidiscriminatoria</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p>	<p><i>"Progettare gli interventi di supporto e partecipare alla stesura del PEI"</i></p>	30	Max 10, interamente sincrona	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare approcci osservativi e progettuali rivolti a favorire l'inclusione fra pari</li> <li>• Collaborare alla stesura ed all'aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ed al G.L.H., in funzione degli obiettivi di apprendimento, integrazione, socializzazione e riabilitazione</li> <li>• Comprendere la rilevanza del fattore genere nei processi di apprendimento, riconoscendo, valutando e prevenendo le situazioni in cui tale fattore possa diventare un'aggravante delle condizioni di disagio del soggetto</li> <li>• Progettare interventi di supporto all'apprendimento ed all'inclusione, in modo integrato all'approccio educativo e didattico dei docenti curricolari e di sostegno</li> <li>• Supportare la definizione di progetti di alternanza scuola-lavoro e di progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico</li> <li>• Applicare metodi per la programmazione e la valutazione didattica ed educativa con attenzione all'acquisizione delle autonomie ed alla socializzazione nei contesti di apprendimento</li> <li>• Identificare ed applicare modalità di informazione e scambio comunicativo tra il contesto scolastico (insegnanti, specialisti, ...) e la famiglia</li> </ul>				
<i>Vedi nota-bene</i>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di anatomia</li> <li>• Principi di clinica delle patologie</li> <li>• Tipologie di farmaci salvavita e nozioni di pronto soccorso</li> <li>• Tipologie e caratteristiche dei principali sussidi protesici</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sollecitare il riconoscimento dei bisogni e delle motivazioni dell'allievo, per lo sviluppo dell'auto-efficacia e della crescita delle potenzialità individuali</li> <li>• Concorrere alla costruzione dell'autosufficienza nel vivere e nel fare quotidiano</li> </ul>	<i>“Rafforzare l'autonomia dell'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio”</i>	25	Max 15, di cui almeno 10 sincrona	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire azioni per la costruzione dell'autosufficienza nel vivere e nel fare quotidiano assistendo e agevolando nello svolgimento delle funzioni primarie (alimentazione, mobilità etc.)</li> <li>• Favorire l'apprendimento delle modalità di rapporto con gli altri</li> <li>• Stimolare l'apprendimento di abilità sul piano delle risposte di base e della conquista dello spazio circostante, attraverso l'accudimento fisico, la manipolazione, lo svolgimento di stimoli sensoriali, il supporto nell'uso di ausili e strumenti protesici, etc.</li> <li>• Analizzare preventivamente le barriere e gli impedimenti logistici di possibile impatto per la fruizione del territorio</li> <li>• Adottare modalità per la fruizione del territorio, attraverso l'accompagnamento esterno dell'allievo nei viaggi/gite/visite scolastiche ed il supporto alla alternanza scuola-lavoro</li> </ul>				
Vedi nota-bene	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi e strumenti di programmazione e valutazione didattica</li> <li>• Tecnologie multimediali per l'apprendimento</li> <li>• Modelli e strumenti per l'osservazione pedagogica</li> <li>• Tecniche per l'integrazione nel gruppo classe</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare metodi per veicolare le strategie educative, i percorsi formativi e gli strumenti didattici proposti dal corpo docente</li> <li>• Adottare tecniche per stimolare l'ambito degli interessi dell'allievo in modo da stabilire un collegamento motivazionale con le attività previste nel percorso individualizzato</li> <li>• Supportare la partecipazione dell'allievo con disabilità o in condizione di svantaggio a progetti per l'inclusione basati su piccoli gruppi</li> <li>• Riconoscere e adottare le modalità più appropriate di partecipazione dell'allievo alle diverse attività scola-</li> </ul>	<i>“Supportare l'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio nel processo di apprendimento in contesto educativo scolastico”</i>	35	Max 10, interamente sincrona	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	stiche, ricreative e formative <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e utilizzare supporti didattici adatti ai bisogni speciali dell'allievo sollecitando i diversi canali di apprendimento</li> <li>• Supportare interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi</li> </ul>				
Vedi nota-bene	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi e tecniche di comunicazione (relazionalità e interazione; modelli di comunicazione..) - Parte specifica</li> <li>• Tecniche per la conduzione di dinamiche di gruppo</li> <li>• Metodologie e tecniche della relazione di aiuto</li> <li>• Elementi di comunicazione interculturale</li> </ul> <b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le emozioni, il linguaggio e le richieste dell'allievo al fine di instaurare una relazione empatica significativa, in grado di promuovere l'ascolto e l'espressione/soddisfazione dei bisogni emotivo/relazionali</li> <li>• Individuare e gestire modalità di espressione e partecipazione adeguate che consentano di creare un ponte comunicativo tra l'allievo, i coetanei e gli adulti nel contesto classe-scuola</li> <li>• Individuare ed incoraggiare le dinamiche relazionali dell'allievo che favoriscano i processi di integrazione e sviluppo di positive relazioni con il gruppo classe e ostacolino l'isolamento socio-affettivo</li> <li>• Gestire i comportamenti-problema in modo integrato con il personale docente e non docente</li> <li>• Utilizzare metodologie e tecniche per la gestione di dinamiche di gruppo che favoriscano la sensibilizzazione alla diversità ed i processi di socializzazione ed autonomia</li> </ul>	<i>"Facilitare la comunicazione e le interazioni sociali fra l'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio e il contesto socio-educativo"</i>	55	Max 10, di cui almeno 5 sincrona	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
Vedi nota-	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro</li> </ul>	<i>"Sicurezza sul luogo di lavoro"</i>	12	Max 4, interamente sincrona	Credito di frequenza con valore a priori rico-

<b>N.</b>	<b>Articolazione dell'Unità di competenza</b>	<b>Unità di risultato di apprendimento</b>	<b>Durata minima</b>	<b>di cui in FaD</b>	<b>Crediti formativi</b>
<i>bene</i>	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario Sicurezza sul luogo di lavoro</li> </ul>				nosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008
<b>DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DI EVENTUALE TIROCINIO CURRICOLARE</b>			<b>202</b>	<b>Max 59</b>	

**NOTA BENE**

Le unità di risultato di apprendimento prive di numero di sequenza possono essere realizzate in ordine a scelta del progettista.

**5. TIROCINIO CURRICOLARE**

Durata minima: 120 ore

Durata massima: 160 ore

Il tirocinio va effettuato fuori dal proprio posto di lavoro, presso soggetti organizzati che erogano attività rivolte a minori con disabilità o in condizioni di svantaggio, attraverso sottoscrizione di apposita convenzione.

**6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE**

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 20% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curricolare.

**7. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando, se necessario, laboratori pratici.

**8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

**9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI**

- Credito di ammissione: riconoscibile sulla base della valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali, ove sia dimostrato il possesso dei prerequisiti cognitivi, di conoscenza ed abilità condizione per la positiva partecipazione, con riferimento al livello EQF 4. Possono avanzare richiesta di riconoscimento del credito di ammissione le persone in possesso di: i) qualifiche professionali di li-

vello EQF 3, maturate in esito alla frequenza di percorsi formativi conclusi da esame pubblico; ii) frequenza almeno biennale di percorsi di istruzione secondaria di secondo grado o di IeFP, inconclusi; iii) partecipazione a corsi di formazione continua e di educazione permanente, per un minimo di 300 ore complessive negli ultimi 5 anni.

- Crediti formativi di frequenza: La percentuale massima riconoscibile è il 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sul tirocinio curriculare
- Crediti formativi con valore a priori:
  - Dispensa di frequenza e prova della Unità di risultato di apprendimento "Fondamenti di psicologia e psicopedagogia" in caso di possesso di laurea triennale, magistrale o di vecchio ordinamento in psicologia o scienze dell'educazione e della formazione
  - Dispensa di frequenza e prova della Unità di risultato di apprendimento "Sicurezza sul luogo di lavoro" in caso di possesso di idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) relativa alla frequenza di corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008
  - Dispensa dal tirocinio curriculare:
    - un terzo della durata del tirocinio, a fronte di dimostrabile esperienza lavorativa nel ruolo, svolta per 1 anno scolastico negli ultimi 3;
    - due terzi della durata del tirocinio, a fronte di dimostrabile esperienza lavorativa nel ruolo, svolta per 2 anni scolastici negli ultimi 5, anche non continuativi;
    - l'intera durata del tirocinio, a fronte di dimostrabile esperienza lavorativa nel ruolo, svolta per 3 anni scolastici negli ultimi 5, anche non continuativi.

#### **10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI**

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento; presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.

#### **11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE**

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. È consentita l'ammissione all'esame finale anche a fronte della frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo, previo parere favorevole – documentato – del collegio dei docenti/formatori.

#### **12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO**

Certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13